

REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE E ATTIVITA' STRATEGICHE

Settore "Legalità e Sicurezza. Attuazione L.R. N. 9/2018. Valorizzazione beni confiscati"

Programma Regionale CALABRIA FESR FSE+ 2021-2027

Obiettivo Specifico RSO 4.3 – Azione 4.3.2

Affidamento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di "Realizzazione di un centro regionale antiviolenza nell'immobile confiscato ubicato a Montepaone (CZ), di proprietà della Regione Calabria".

CUP J12F2500090007 – CIG _____

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Premesse

- il Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 nell'ambito dell'OP4 – Priorità 4FESR – Obiettivo Specifico RSO4.3 – Azione 4.3.2 *"Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità"* promuove il recupero e il riutilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 574 del 24 ottobre 2024 denominata *"Valorizzazione dei beni confiscati in Calabria _ Approvazione del Piano di Settore per l'attuazione delle Azioni 4.3.2 e 4.h.2 del Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021/2027 e dell'Accordo di Coesione FSC 21/27_Approvazione Piano di Settore – Mappa del fabbisogno"*, la Regione Calabria ha selezionato i beni confiscati su cui effettuare gli interventi a valere sull'azione 4.3.2;
- tra i suddetti interventi è ricompresa la "realizzazione di un Centro Antiviolenza" nell'immobile confiscato ubicato nel comune di Montepaone (CZ) e acquisito al patrimonio indisponibile dell'amministrazione regionale, in ossequio al decreto di destinazione prot. n.0030847 del 29/04/2024 del Direttore dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (in breve ANBSC);
- con decreto del dirigente del Settore *"Legalità e sicurezza – Attuazione L.R. N 9/2018 – Valorizzazione beni confiscati"* n. 9185 del 25/06/2025 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- con il medesimo decreto il Dirigente del Settore è stato designato Responsabile Unico del Progetto;
- in esito alla manifestazione di interesse, pubblicata in data 25.07.2025, rivolta al personale interno all'Amministrazione regionale, è pervenuta un'unica candidatura relativa alla redazione dello studio geologico;
- con decreto del dirigente del Settore *"Legalità e sicurezza – Attuazione L.R. N 9/2018 – Valorizzazione beni confiscati"* n. 12173 del 28/08/2025 è stata avviata *Indagine di mercato mediante Avviso pubblico finalizzata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse con preventivo di spesa per il successivo affidamento diretto, attraverso lo strumento del Mercato Elettronico (MePA), dell'incarico professionale di Progettazione esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione*, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. lgs 36/2023 e ss. mm.ii.;
- con decisione a contrarre, adottata con decreto n. _____ del _____ si è preso atto degli esiti della manifestazione di interesse suindicata ed è stata avviata la Trattativa Diretta n. _____ con l'operatore economico _____ risultato in possesso di tutti i requisiti richiesti per lo svolgimento del servizio in oggetto, agli atti dell'Amministrazione e qui integralmente richiamati;

Tutto ciò premesso,

la Regione Calabria, codice fiscale e partita IVA n. 02205340793, in persona del Dirigente del Settore *"Legalità e Sicurezza. Attuazione L.R. N. 9/2018. Valorizzazione beni confiscati"* del Dipartimento Transizione Digitale e Attività Strategiche, Ing. G. Antonella Sette domiciliata ai fini del presente Atto presso la Cittadella Regionale – Viale Europa – in Catanzaro,

E

il Professionista _____ P. IVA _____, CF: _____
_____ iscritto all'Albo degli _____ della provincia di _____

**CON LA FIRMA DEL PRESENTE DISCIPLINARE CONVENGONO
E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Art. 1.

(Affidamento incarico)

La Regione Calabria di seguito denominato "Ente committente", affida all'operatore economico, di seguito denominato "Professionista" che accetta, l'incarico relativo al servizio di **progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione** per l'importo di € _____, dell'intervento di *"Realizzazione di un centro regionale antiviolenza nell'immobile confiscato ubicato a Montepaone (CZ), di proprietà della Regione Calabria"* – CUP J12F25000090007 – Importo complessivo del progetto: € 1.300.000,00.

Art. 2.

(Oggetto dell'incarico)

Il Professionista s'impegna ad assumere l'incarico di **progettazione esecutiva** e di **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione** dei lavori di *"Realizzazione di un centro regionale antiviolenza nell'immobile confiscato ubicato a Montepaone (CZ), di proprietà della Regione Calabria"* – CUP J12F25000090007.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi al D.Lgs. 36/2023 nonché ai relativi allegati ed a tutte le vigenti leggi in materia di opere pubbliche in ambito nazionale ed europeo, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal responsabile del progetto. Il Professionista si impegna ad assumere l'incarico affidato, e di relazionarsi, rapportarsi e coordinarsi con tutte le figure professionali coinvolte ed autorizzate dall'Ente committente relativamente all'effettuazione della prestazione e delle attività necessarie di cui all'Art. 1.

Art. 3.

(Descrizione delle prestazioni)

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono in:

1. redazione della **progettazione esecutiva**, comprensiva anche di:
 - rilievo geometrico, architettonico, strutturale e impiantistico;
 - predisposizione del Piano di indagini per l'esecuzione di prove strutturali (distruttive e non) per il raggiungimento del livello di conoscenza LC3, con il costo delle prove a carico della stazione appaltante;

- analisi di vulnerabilità sismica comprensiva della determinazione della classe di rischio sismico, della relazione della valutazione della vulnerabilità sismica e delle proposte e valutazione degli interventi migliorativi/adequamento sismico;
2. svolgimento dell'incarico di **Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**, con la redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), del Fascicolo dell'Opera e degli ulteriori obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

La progettazione esecutiva dovrà essere redatta ai sensi dell'art. 41 nonché dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, nel rispetto di tutte le leggi, i regolamenti e le norme tecniche nelle diverse materie che concorrono al progetto stesso, predisponendo tutti gli elaborati previsti e secondo le modalità dalle medesime regolamentate. Si precisa che sarà cura e onere del progettista predisporre la documentazione per l'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla-osta comunque denominati di altre Amministrazioni necessari per l'approvazione e/o realizzazione dell'opera, nonché di tutti gli elaborati necessari alla validazione finale da parte del RUP.

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

L'attività di progettazione dovrà essere rispettosa delle specifiche tecniche contenute nei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al D.M. n.256 del 23/06/2022. A tal proposito il Progettista dovrà redigere la **"Relazione CAM"** di cui al paragrafo 1.3.3 dei C.A.M. edilizia.

Principio DNSH (Do No Significant Harm)

Il Professionista dovrà garantire il rispetto del principio DNSH, come definito nella *Guida Operativa MEF-RGS* (Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021) e nello specifico dalla **Scheda Tecnica 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali**.

In caso di non allineamento tra il CAM edilizia e i vincoli DNSH, il progetto dovrà essere conforme alla prescrizione più restrittiva dal punto di vista ambientale.

Il Professionista dovrà altresì verificare la sussistenza di eventuali ulteriori Schede Tecniche applicabili all'intervento in parola, ed individuare il corretto regime relativo ai vincoli DNSH da adottare, con riferimento alle peculiarità dell'intervento in oggetto e infine redigere ed allegare al progetto esecutivo la **"Relazione di sostenibilità dell'opera"** contenente apposita asseverazione sul rispetto del principio DNSH.

Verifica Climatica (eventuale)

In fase di progettazione, il Professionista dovrà stilare un report di analisi dell'adattabilità al fine di identificare i rischi climatici fisici rilevanti per l'intervento in oggetto, nel caso in cui nella fase di Screening ADATTAMENTO verrà identificata una vulnerabilità medio-alta, dovrà procedere ad un'Analisi dettagliata ADATTAMENTO.

In tutte le fasi progettuali, il Professionista dovrà valorizzare soluzioni che riducano i consumi energetici, aumentino l'efficienza energetica e migliorino le prestazioni energetiche dell'edificio, contribuendo alla riduzione delle emissioni di gas serra.

Anche nella redazione del PSC il Professionista dovrà adottare strategie operative che favoriscano la gestione sostenibile del cantiere e il contenimento delle emissioni.

Art. 4.

(Altre condizioni disciplinanti l'incarico)

Il Professionista incaricato s'impegna a:

- produrre a propria cura e spese, tutte le copie degli elaborati relativi alla prestazione resa, sia in formato digitale editabile che cartaceo, necessarie per gli adempimenti connessi alle richieste di autorizzazioni,

pareri, nulla osta e ogni altro atto comunque denominato, richiesto da Amministrazioni o Enti competenti per l'approvazione e/o la realizzazione dell'opera;

- apportare le modifiche agli elaborati progettuali che dovessero essere richieste dall'Ente committente o dagli Uffici/Enti preposti al rilascio di pareri e/o all'approvazione del progetto, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

Tutti gli elaborati prodotti e ogni altro materiale inerente l'incarico, una volta liquidato il compenso al Professionista, diventeranno di proprietà piena ed esclusiva dell'Ente committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Professionista possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite al Professionista medesimo.

Il Professionista è tenuto al segreto professionale e si impegna a non divulgare a terzi fotografie, disegni, relazioni tecniche, elaborati progettuali o qualsiasi altro contenuto prodotto nell'ambito dell'incarico, salvo espressa autorizzazione dell'Ente committente.

Art. 5.

(Variazioni al contratto)

Il Professionista è responsabile del rispetto dei termini di esecuzione dell'incarico e della conformità del progetto rispetto alle prescrizioni e agli obiettivi definiti dall'Ente committente.

Eventuali sospensioni o interruzioni delle prestazioni, indipendentemente dalla causa (inclusi casi di forza maggiore), dovranno essere comunicate tempestivamente e per iscritto al Responsabile Unico del Progetto (RUP), con indicazione delle motivazioni e della durata prevista della sospensione.

Art. 6.

(Durata dell'incarico)

Le prestazioni oggetto dell'incarico avranno decorrenza a partire dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare di incarico e la consegna degli elaborati tecnici relativi all'incarico affidato dovrà essere effettuata entro _____ **giorni naturali e consecutivi** dalla suddetta data.

La consegna dovrà avvenire su supporto informatico e gli elaborati dovranno essere firmati digitalmente. A richiesta dovranno essere fornite eventuali copie cartacee.

Art. 7.

(Penali ex art.126 del D.Lgs 36/2023)

Qualora la presentazione della documentazione progettuale venga effettuata oltre il termine stabilito, per cause non imputabili all'Ente committente, sarà applicata al Professionista una penale pari all'1 per mille del valore dell'appalto per ogni giorno di ritardo, fino a un massimo complessivo del 10% del valore dell'incarico.

Nel caso in cui il ritardo superi i 15 giorni naturali consecutivi, l'Ente committente si riserva il diritto di revocare l'incarico e richiedere il risarcimento senza che il Professionista possa vantare alcun diritto di rivalsa o indennizzo.

L'eventuale penale sarà detratta direttamente dal compenso spettante al Professionista.

Art. 8.

(Risoluzione del contratto)

È facoltà dell'Ente committente rescindere anticipatamente il contratto in ogni momento per gravi inadempimenti contrattuali, mancato rispetto degli ordini di servizio o delle disposizioni legittimamente impartite dal RUP e per violazioni normative.

La risoluzione di cui ai precedenti commi avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno quindici giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 9.

(Determinazione dei corrispettivi)

Per l'espletamento dell'incarico è stabilito un compenso complessivo pari ad € _____ oltre I.V.A. nella misura di legge e contributo previdenziale.

Il corrispettivo sopra indicato è onnicomprensivo e include tutte le spese sostenute dal Professionista per la raccolta e l'elaborazione di tutti i dati necessari, per l'esecuzione di indagini di campo, monitoraggi, rilievi e ricerche, redazione di disegni grafici in formato dwg, produzione di copie, documentazioni fotografiche e di quanto altro occorre alla redazione e compilazione delle relazioni di settore e della documentazione componente l'intero servizio.

L'Ente committente è estraneo ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi per l'esecuzione dell'incarico.

Art. 10.

(Modalità di corresponsione dei compensi)

Ad emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio da parte del RUP, il Professionista richiederà il pagamento del corrispettivo.

La fattura dovrà essere trasmessa in formato elettronico e contenere tutti i dati fiscali, il codice CUP e CIG dell'intervento. Il Codice Univoco di fatturazione elettronica assegnato al Settore "Legalità e Sicurezza. Attuazione L.R. N. 9/2018. Valorizzazione beni confiscati" del Dipartimento "Transizione Digitale e Attività Strategiche" è **WTM5CY**.

L'assenza o l'erronea indicazione di uno o tutti i codici indicati comporterà il rifiuto della fattura presentata.

È prevista la corresponsione dell'anticipazione in conformità alla normativa vigente. In tal caso, il pagamento del saldo sarà opportunamente decurtato dell'importo dell'anticipazione.

Art. 11.

(Adempimenti previdenziali e assicurativi, garanzie e polizze responsabilità civile)

Alla firma del presente disciplinare, il Professionista incaricato dovrà essere in regola nei confronti degli adempimenti contributivi ed assicurativi.

Ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 3, comma 5, lett. e) del D.L. 138/2011, il Professionista è tenuto a presentare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto copia della polizza di responsabilità civile professionale, rilasciata da una compagnia assicurativa autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea.

La polizza dovrà prevedere una copertura assicurativa con massimale non inferiore al 20% dell'importo delle opere progettate e validità per l'intera durata dell'incarico.

Il Professionista è tenuto altresì, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, a presentare per la sottoscrizione del disciplinare una garanzia definitiva, costituita sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

Il Professionista incaricato solleva espressamente l'Ente committente da qualsiasi responsabilità per eventuali incidenti occorsi ai membri della propria organizzazione durante lo svolgimento delle attività nelle aree interessate dall'intervento.

Inoltre, il Professionista assume piena responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'incarico, manlevando l'Ente committente da ogni rivalsa o responsabilità al riguardo.

Articolo 12.

(Errori Progettuali e Responsabilità del Progettista ex art 41 comma 8 bis del D.Lgs 36/2023)

Con la sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico, il Professionista si impegna a redigere il progetto secondo la normativa vigente e con la diligenza professionale dovuta.

Qualora, durante la fase di esecuzione dei lavori, vengano riscontrati errori di calcolo, omissioni nei disegni, ambiguità nelle specifiche tecniche, incompatibilità tra impianti o altri vizi di progettazione, il Progettista è tenuto a:

- cooperare attivamente con il Direttore dei Lavori per individuare le cause e le conseguenze degli errori;
- fornire, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, tutte le integrazioni, le chiarificazioni e le modifiche necessarie per emendare il progetto e consentire la corretta prosecuzione dei lavori a regola d'arte;
- sostituire eventuali materiali inadeguati o non conformi alle specifiche, oppure fornire indicazioni tecniche affinché l'Appaltatore possa provvedere alla loro sostituzione a proprie spese.

L'obbligo del Progettista permane anche se gli errori non pregiudicano l'esecuzione dell'opera o la sua futura utilizzazione, e si estende a ogni possibile ipotesi di errore od omissione.

Il Progettista sarà tenuto a risarcire tutti i danni, diretti e indiretti, nonché i costi aggiuntivi e le penali che dovessero derivare alla Stazione Appaltante e/o all'Appaltatore a causa degli errori e delle omissioni progettuali.

Art. 13.

(Tracciabilità flussi finanziari)

Con la sottoscrizione del presente disciplinare d'incarico, il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii..

Ogni transazione finanziaria relativa al servizio di cui al presente disciplinare dovrà essere effettuata utilizzando il seguente **conto corrente dedicato anche non in via esclusiva**:

Numero conto corrente _____ Banca/ Posta _____ Sede
di _____ Intestato a _____ Codice
IBAN _____.

La persona delegata ad operare sul suddetto conto è:

Cognome _____ Nome _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ Via _____
CF _____ in qualità di _____.

Il Professionista si impegna, altresì, a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati suindicati.

Ai sensi del comma 5 del citato art. 3, il Professionista si obbliga a indicare il codice CIG e il codice unico di progetto (CUP) in tutte le transazioni finanziarie inerenti al presente incarico.

Art. 14.

(Definizione delle Controversie)

Si conviene che le eventuali controversie riguardanti l'applicazione del presente Disciplinare verranno esaminate con spirito di amichevole composizione.

È esclusa la competenza arbitrale ed ogni controversia dovesse insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare, ove non vengano definite in via transattiva, saranno deferite all'autorità giudiziaria competente che fin d'ora si identifica nel tribunale di Catanzaro.

Art. 15.

(Clausole finali)

- Con la sottoscrizione del presente atto il Professionista e l'Ente committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D.lgs. 196/2003, autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.
- Le eventuali spese per la registrazione del presente atto sono a carico del Professionista.
- Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
- Organi competenti: ogni qual volta è indicato l'Ente committente questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.
- Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.
- Elezione domicilio: il Professionista elegge domicilio, a tutti gli effetti di legge, il proprio indirizzo PEC _____ ed ogni lettera, invito, diffida, intimazione o notificazione fatta al domicilio eletto si intenderà fatta al Professionista stesso.
- Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

IL PROFESSIONISTA

REGIONE CALABRIA
IL DIRIGENTE